



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

Escursione di sabato 16 maggio 2026 – Monte Arci



Foto: Paolo Zucca

PRESENTAZIONE: Il Monte Arci, imponente massiccio vulcanico che domina il Campidano di Oristano, ci accoglie con un itinerario immerso nel verde e nella storia antica della Sardegna. Partendo dalla suggestiva località di Mitza Sa Figu, risaliremo i fianchi della montagna attraversando fitti boschi di leccio e scoprendo i giacimenti di "oro nero" della preistoria: l'ossidiana.

COMUNI INTERESSATI: Palmas Arborea, Pau (OR)

DURATA: 6 ore circa, compresa la pausa pranzo

DATI TECNICI: 10 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo di circa 550 m e negativo di 550 m.

CLASSIFICAZIONE: E (Escursionistica, ma impegnativa, in base alla «*Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e ciclo-escursionistico*» del CAI, scaricabile dal nostro sito web).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Paolo Zucca [AE-EAI] (3496752084), Giorgio Casu, Renato Casu (AE), Marian Chiesa (AE), Alberto Ribotti (ASE), Gianni Loddo (AE), Mimma Deiana (ASE).

RITROVO: ore 8:00, parcheggio fronte supermercato Eurospin, via Marconi, Oristano (<https://maps.app.goo.gl/cqbuxqkuZBCbYhpF6>), ore 9:30 direttamente nella località di Mitza Sa Figu (per chi non partecipa al corso GPS, <https://maps.app.goo.gl/UyTuS4eDqAg4NA5c6>).

PRENOTAZIONE: compilare il modulo al link <https://escursione.caior.it> per i soci entro le ore 12:00 di venerdì 15 maggio 2026.

LIMITAZIONI: fino a un massimo di 35 soci maggiorenni

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme.

EQUIPAGGIAMENTO: portare acqua a sufficienza, abbigliamento per proteggersi da sole e pioggia. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking. Considerando gli obiettivi dell'escursione è caldamente consigliato uno smartphone con una delle app di navigazione descritte durante la lezione di venerdì 15.

DESCRIZIONE: Partendo dalla suggestiva sorgente di Mitza Sa Figu, ci immergeremo nel cuore verde del Monte Arci attraverso un itinerario che unisce geologia e preistoria. Il sentiero si snoda inizialmente sotto una fitta lecceta, risalendo con decisione il costone di Cuccuru Ureu. Qui il bosco si alterna a chiari in cui l'ossidiana, il prezioso "oro nero" del Neolitico, affiora ovunque tra le rocce vulcaniche. Superato il dislivello più impegnativo, lo sguardo si apre improvvisamente sul vasto altopiano di Pranu Sa Mesa. Questo pianoro basaltico offre uno dei belvedere più spettacolari della Sardegna centrale: una terrazza naturale sospesa tra terra e cielo, da cui dominare l'intero Golfo di Oristano e le pianure del Campidano.

